Provider n. 2224

SPECIAZIONE DEGLI ELEMENTI IN TRACCIA: ASPETTI PRIORITARI IN SANITÀ PUBBLICA, STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE

4 dicembre 2015

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

N° ID: **091C15**

Rilevanza per il SSN: La recente introduzione di limiti massimi per l'arsenico inorganico in alcuni alimenti a livello europeo rappresenta il primo caso in cui le attività di controllo in sicurezza alimentare devono necessariamente prevedere l'identificazione dell'esatta specie chimica in cui un elemento in traccia è presente. La dieta è la prima via di assunzione di elementi in traccia da parte della popolazione generale. Per numerosi fra essi, la speciazione chimica rappresenta un'informazione essenziale al fine di valutare i possibili rischi per la salute umana sia in termini di adeguatezza nutrizionale (elementi essenziali) che di potenziale tossicità. Il corso affronterà i casi in cui l'analisi di speciazione assume importanza nella valutazione del significato sanitario della presenza di elementi in traccia in specifici alimenti, nella dieta nel suo complesso (studi dieta totale o duplicata) e nella valutazione dello status (elementi essenziali) o dell'esposizione (elementi tossici). Nel complesso, il tema affrontato è di interesse non solo per gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale impegnati nell'attività di controllo ufficiale degli alimenti, ma di tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nell'analisi del rischio degli elementi in traccia, trascendendo l'ambito prettamente chimico-analitico.

Obiettivi generali:

1. Apprendere i concetti base della speciazione chimica e la sua importanza nella comprensione degli effetti biologici degli elementi in traccia e nella valutazione dei rischi per la salute umana;
2. Identificare le aree delle attività in sanità pubblica svolte dai discenti in cui la speciazione chimica è importante o indispensabile per valutare e prevenire i rischi;
3. Acquisire gli elementi di conoscenza basilari per progettare studi di speciazione chimica.

Obiettivi specifici

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

1. Descrivere la terminologia della speciazione chimica;
2. Identificare i casi in cui essa è utile/necessaria per la valutazione dei rischi per la salute umana;
3. Descrivere gli approcci chimico-analitici per la speciazione chimica;
4. Progettare uno studio di speciazione chimica.

Metodo didattico: Presentazioni dei docenti in plenaria, Tavola rotonda con i docenti, Studio di problemi in piccoli gruppi con produzione di un rapporto finale da discutere con i docenti.

Programma

08.00-08.40	Registrazione dei partecipanti
08.40-09.30	Speciazione: concetti introduttivi e importanza nella comprensione degli effetti biologici degli elementi in traccia e nella valutazione dei rischi per la salute umana **F. Cubadda (Sostituto: F. Aureli)**
09.30-10.20	Frazionamento e speciazione di elementi nel suolo e nei sedimenti: importanza per il trasferimento nella catena alimentare **G.M. Beone (Sostituto: F. Cubadda)**
10.20-11.10	Speciazione dell'arsenico negli alimenti **M. D'Amato (Sostituto: F. Aureli)**
11.10	Intervallo
11.25-12.15	Speciazione del mercurio negli alimenti **F. Cubadda (Sostituto: M. D'Amato)**
12.15-13.05	Speciazione del selenio, del cromo e di altri elementi **F. Aureli (Sostituto: F. Cubadda)**
13.05	Intervallo
13.40-14.30	L'importanza della speciazione nel biomonitoraggio umano: il caso dell'arsenico urinario **F. Cubadda (Sostituto: M. D'Amato)**
14.30-15.30	Tavola rotonda con gli esperti: stato dell'arte e prospettive
15.30-16.30	Lavoro a piccoli gruppi su problemi concreti con produzione di un rapporto finale da discutere con gli esperti
16.30-17.00	Test di valutazione dell'apprendimento
17.00	Chiusura della giornata

DOCENTI, ESERCITATORI ed eventuali Sostituti

Federica Aureli – Istituto Superiore di Sanità, Roma
Gian Maria Beone – Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza
Francesco Cubadda – Istituto Superiore di Sanità, Roma
Marilena D'Amato – Istituto Superiore di Sanità, Roma

Direttore del corso:
Francesco Cubadda
Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990 3643
e-mail: francesco.cubadda@iss.it

Segreteria Scientifica:
Federica Aureli
Tel. 06 4990 2540
Fax 06 4990 2540

E-mail: federica.aureli@iss.it

Marilena D'Amato
Tel. 06 4990 2540
Fax 06 4990 2540
E-mail: marilena.damato@iss.it

Emiliana Falcone
Tel. 06 4990 2796
E-mail: emiliana.falcone@iss.it

Segreteria Tecnica:

Maria Cristina Barea Toscan
Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990 6139
Fax 06 4990 2363
E-mail: mcbarea@iss.it

Andrea Raggi
Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990 2540
Fax 06 4990 2540
E-mail: andrea.raggi@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Marotta
Ingresso: Viale del Castro Laurenziano 10

Destinatari e numero massimo partecipanti

Il corso è destinato prioritariamente al personale del Servizio Sanitario Nazionale o di altri enti di promozione e tutela della salute. Saranno ammessi un massimo di **30 partecipanti**.

La partecipazione al corso è soggetta al versamento della quota di iscrizione di euro 100,00 IVA inclusa.
Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione, scaricabile dal sito internet www.iss.it sezione "Corsi e Convegni", deve essere debitamente compilata, stampata, firmata e inviata via fax, oppure scansionata ed inviata per e-mail alla Segreteria Scientifica **entro il 6 novembre 2015.**

Modalità per la selezione dei partecipanti

La selezione verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande di iscrizione. I partecipanti ammessi riceveranno di norma entro una settimana la comunicazione di

ammissione al corso. Al ricevimento della medesima, l'aspirante partecipante deve **entro 3 (tre) giorni** provvedere al versamento della quota di iscrizione a:

FASI Srl
Via R. Venuti, 73 – 00162 Roma
Tel. 06.97605610 – Fax 06.97605650
e-mail: a.ditofano@fasiweb.com

L'evidenza dell'avvenuto versamento deve essere trasmessa via e-mail o fax alla Segreteria Tecnica **entro il 13 novembre 2015**. In assenza di tale comunicazione nei termini temporali indicati, l'iscrizione decade determinando l'impossibilità di partecipare al convegno.

Modalità di valutazione dell'apprendimento
Al termine del corso è prevista una prova di valutazione dell'apprendimento che consisterà in un questionario a risposta multipla.

Attestati
Al termine del corso, ai partecipanti che avranno frequentato almeno tre quarti del programma sarà rilasciato l'attestato di frequenza (che include il numero di ore di formazione). A procedure di accreditamento ECM espletate, ai partecipanti che ne avranno diritto (vedere criteri per l'assegnazione dei crediti - AGENAS), verrà rilasciato l'attestato con il numero dei crediti formativi in base ai profili professionali per i quali il corso è accreditato. La chiusura del corso e la consegna dei relativi attestati non verranno anticipate per nessun motivo ed i partecipanti sono pregati di organizzare il proprio rientro di conseguenza.

Accreditamento ECM previsto per tutte le figure professionali

Per ogni informazione attinente al corso si prega di contattare la segreteria scientifica.